



“E’ già Natale” siamo soliti esclamare quando sentiamo che la data si sta avvicinando. Il nostro pensiero va subito a quanto il tempo scorra veloce ed a quante cose pensiamo di volere e dovere fare. E sappiamo, per esperienza, che dobbiamo scegliere le più importanti, tra le mille e più che la quotidianità della vita ci presenta. Grazie al Natale riscopriamo che al primo posto della nostra vita ci sono le persone a cui più teniamo, la nostra famiglia, i nostri cari, gli amici. Ed allora ecco il valore dei regali, per comunicare che noi li riteniamo importanti, che sappiamo che loro ci sono nella nostra vita e che noi ci siamo per loro.

Siamo adulti e sappiamo che la vita è complessa, a volte difficile. Perché questa felicità, nostra e dei nostri cari, non sia di un solo giorno, non bastano i regali, non basta un pensiero. Non basta occuparci delle persone più vicine. Dobbiamo farci carico di tutti, di tutta la comunità, perché questa si faccia carico di noi. Attraverso primariamente il nostro lavoro, la nostra professione. Ma anche nei rapporti civici, attraverso la nostra onestà e il rispetto delle regole comuni. Ed infine con il nostro impegno sociale o politico, attraverso il volontariato.

Nei giorni scorsi con alcuni di voi siamo stati a Friolzheim, il comune tedesco con cui abbiamo stretto un Patto di Amicizia. Insieme abbiamo ricordato come il bene principale che condividiamo e che ci permette di vivere una vita piena e felice è la Pace. 70 anni di Pace, dopo le distruzioni, i morti e le sofferenze che proprio le nostre due comunità hanno vissuto durante la Seconda Guerra Mondiale.

E non c’è pace dove non c’è libertà, democrazia, uguaglianza e giustizia.

Tocca a noi tutti promuovere e difendere questi valori con la nostra vita, affinché noi e i nostri cari



possiamo passare sempre più giorni felici insieme. Insieme a tutti.

Felice Natale.

Mauro Bigi - Sindaco

P.S.: Care cittadine e cittadini, questa è l’ultima volta che ho l’onore di inviarvi i miei saluti di Natale come

vostro Sindaco protempore. Il tempo passa appunto, 10 anni... Colgo l’occasione per ringraziarvi di avermi dato questa opportunità, nella speranza di avere contribuito alla promozione e difesa della Pace nella nostra comunità.

Grazie e Buon Natale!

INAUGURAZIONE

Ampliamento Plesso scolastico

SABATO 22 DICEMBRE

ore 10.30

Interverranno

Stefano Bonaccini

Presidente Regione Emilia-Romagna

Giammaria Manghi

Sottosegretario alla Presidenza Regione Emilia-Romagna

Alle ore 11.30 consegna degli attestati ai giovani che hanno partecipato al progetto “Al Volo”

INAUGURAZIONE AMPLIAMENTO PLESSO SCOLASTICO DI VEZZANO

L'inaugurazione di un edificio pubblico è sempre un momento importante per una comunità soprattutto se si tratta di una scuola. Perché la scuola riguarda e interessa tutti.

L'esperienza scolastica infatti accomuna e accompagna in ogni fase della vita ogni singolo individuo. Le soddisfazioni, le prove e le fatiche, le amicizie nate sui banchi di scuola restano per sempre ricordi indelebili.

La scuola inoltre è un microcosmo formato da alunni, docenti, personale Ata, genitori, nonni, famiglie, un contenitore sociale fatto di relazioni e scambi continui tra le varie componenti. Un microcosmo dove si imparano contenuti e discipline, ma non solo.



La scuola infatti è molto di più: è il luogo in cui cresce e si forma la personalità dei ragazzi, in cui si radicano i loro valori, si definiscono e consolidano le loro speranze; è il luogo in cui gli studenti mettono alla prova la loro intelligenza e creatività, il luogo in cui nascono relazioni e amicizie. Un luogo anche fisico, in cui i nostri figli trascorrono molte ore della loro giornata e che deve essere sicuro, accogliente, funzionale.

Per questo la scuola è stata una delle priorità, se non la priorità, del nostro mandato amministrativo. Il nostro impegno si è concretizzato in servizi, proposte progettuali, volte soprattutto a favorire l'inclusione e a garantire il benessere degli studenti, in relazioni positive e produttive con i docenti, la dirigenza e le famiglie. Ma sicuramente l'investimento maggiore, in termini economici, è stato quello sulle strutture.



Le scuole pubbliche presenti sul nostro territorio, la scuola primaria di La Vecchia e il plesso di Vezzano,

sono ora edifici rinnovati, sicuri e maggiormente rispondenti alle attuali esigenze didattiche.

In pochi anni siamo riusciti in un'impresa importante e incredibile allo stesso tempo: consolidamento sismico e rinnovo dei locali della scuola di La Vecchia, adeguamento sismico e ristrutturazione degli spazi esistenti della scuola del capoluogo e ora ampliamento della stessa. Tutto questo è stato il frutto delle scelte dell'attuale giunta e di quella precedente, sempre guidata dal sindaco Bigi, ma anche di una sinergia tra enti per quanto riguarda la sostenibilità economica di questi progetti: la Provincia di Reggio Emilia, il Ministero dell'Istruzione, la Regione Emilia-Romagna e il Comune appunto.

Si tratta di investimento, per quanto riguarda la scuola di Vezzano, di oltre 1,3 milioni di euro così ripartito: la metà dei fondi giunti dalla Regione attraverso il piano del Governo Renzi "Italia Sicura" e la restante parte attraverso l'accensione di un mutuo da parte del Comune.

Un percorso relativamente breve, se si considerano i tempi che richiede la realizzazione di opere pubbliche, che ha creato qualche disagio agli operatori scolastici e alle famiglie in termini di fruibilità e accessibilità all'edificio scolastico. Disagi però che sono stati tollerati con pazienza e disponibilità da parte di tutti in previsione del risultato finale.



Se la riorganizzazione interna effettuata lo scorso anno aveva privato l'edificio vezzanese di alcune aule "speciali" e dell'aula magna, ora a disposizione di alunni e insegnanti ci saranno spazi dove poter tenere riunioni e assemblee e svolgere nel miglior modo possibile le attività didattiche e laboratoriali.

Con questo ampliamento poi la scuola si apre al paese, non solo grazie all'imponente scalinata che si protende verso Piazza della Vittoria, ma soprattutto perché gli ampi spazi del nuovo edificio potranno essere utilizzati per organizzare momenti collettivi dedicati alla comunità vezzanese.

La scuola deve continuare ad essere di tutti e per tutti, strumento di uguaglianza e promozione sociale, baluardo della Democrazia.

Ilenia Rocchi
Assessore all'Educazione e Cultura

FRIOLZHEIM E VEZZANO SUL CROSTOLO UNITI IN AMICIZIA

Vezzano sul Crostolo 11 novembre. Friolzheim 1 dicembre. Due cerimonie per suggellare l'amicizia fra le due comunità e rendere partecipi le cittadinanze di entrambi i comuni di un momento così importante e denso di significato.

Con la firma del Patto di Amicizia, frutto di due anni di intenso lavoro, di incontri formali e informali, Vezzano e Friolzheim hanno voluto stringere un legame più forte, impegnandosi anche per il futuro a promuovere scambi di persone e soprattutto di giovani in tanti e molteplici settori, per arricchire le due comunità e crescere insieme.



Partecipazione ed emozione viva hanno caratterizzato entrambi gli eventi.

La comunità di Vezzano sul Crostolo era presente alla cerimonia tedesca con una corposa delegazione. 32 persone tra cui il Sindaco Mauro Bigi, la Vicesindaca Ilenia Rocchi e l'Assessore al Commercio Stefania Colli. Con loro le due capogruppo dell'opposizione Gabriella Blancato e Manuela Venturi. E poi membri di tutte le diverse Associazioni del territorio, produttori locali e l'artista Palmiro Incerti la cui scultura "La mano della solidarietà" è stata donata agli amici di Friolzheim.

Grande infatti l'entusiasmo con cui i vezzanesi stanno vivendo la nuova esperienza del primo Patto di Amicizia del Comune di Vezzano sul Crostolo.

Di seguito il discorso del Sindaco Mauro Bigi per la cerimonia di firma del Patto di Amicizia a Friolzheim.



"Vorrei innanzitutto porgere un cordiale e amicale saluto e ringraziamento per averci oggi qui ospitato al sindaco Michael Seiss, a tutta la comunità di Friolzheim, a tutti gli amici che in questi anni abbiamo conosciuto, a tutte le autorità oggi intervenute.

Carissimo Michael, oggi è per noi tutti un momento storico. Oggi sigleremo definitivamente il Patto di Amicizia tra le nostre due comunità. Sono alcuni anni che ci lavoriamo. Un lavoro intenso fatto di incontri, di viaggi, di email, di riflessioni, che hanno permesso di conoscerci reciprocamente. E di capire cosa potesse significare questo Patto per le nostre comunità. Nel documento che firmeremo e che verrà presentato abbiamo elencato cosa vorremo fare nei prossimi anni.

Io vorrei qui ora semplicemente ricordare a tutti noi il significato che può e deve rivestire per tutti noi questo Patto di Amicizia.

E lo faccio attraverso quattro parole chiave.

Europa. *Oggi qui sigliamo il patto di amicizia di un comune italiano con un comune tedesco. O potremmo dire semplicemente di due comuni europei. In questi 70 anni di pace, il periodo più lungo che il nostro continente abbia conosciuto,*

come popoli diversi abbiamo imparato a conoscerci ed a camminare insieme. Un cammino non sempre facile, come la storia ci ha insegnato e ci sta insegnando anche in questi ultimi mesi. Questo è il primo ed unico Patto di Amicizia del nostro comune. E voglio pensare che non sia un caso che nasca proprio in questi tempi difficili. Dove i valori fondanti dell'Unione Europea come libertà, democrazia, uguaglianza e stato di diritto, a cui aggiungerei oggi cooperazione, tolleranza, convivialità delle differenze, lo stesso concetto di un'Europa unita come valore, non sembrano più essere largamente condivisi. Ma noi ci crediamo ed insieme a voi vogliamo continuare a sostenerla e ribadire i valori.

Storia. *Abbiamo vissuto sulla nostra pelle, come tantissime comunità del nostro paese e del nostro continente, gli orrori delle guerre. Nella Prima Guerra Mondiale, dalla nostra piccola comunità sono partite per il fronte e non più tornate oltre cento persone! Un morto ogni trenta persone, senza contare feriti ed invalidi. Uno o più per famiglia ... Una vera e propria strage. Nella Seconda Guerra Mondiale la strage della Bettola e i morti sui vari fronti, tra cui quello interno. E voi stessi, cari amici di Friolzheim, quando siamo venuti a trovarvi ci avete raccontato come il vostro piccolo paese è stato quasi completamente distrutto dai bombardamenti Alleati. Queste sono le radici della nostra storia. Queste sono le radici di questo gemellaggio, che vuole gridare mai più ad ogni forma di violenza e di guerra. E la pace si può costruire solo attraverso il reciproco perdono e il superamento dei conflitti in termini positivi e costruttivi.*

Amicizia. *Si in questi anni è nata un'amicizia tra le nostre comunità e tra le singole persone delle nostre comunità. Abbiamo già qualche turista quest'estate, in modo indipendente, che è venuto a trovarvi e da voi ci è venuto a trovare. Io credo che siano questi i due binari su cui fare scorrere il treno del nostro gemellaggio. Da un parte gli incontri ufficiali, le visite organizzate, la partecipazione alle feste, i piccoli scambi commerciali. Dall'altra gli scambi tra le persone, le conoscenze, le amicizie che in questi eventi ed incontri possono e devono sorgere, e che appunto dobbiamo incrementare.*

Giovani. *Il nostro obiettivo prioritario deve essere il coinvolgimento dei nostri giovani, delle nostre scuole, delle loro famiglie, delle associazioni che li vedono presenti. Sia nelle attività che nella ideazione e progettazione delle stesse. Perché sono loro il futuro delle nostre comunità. Penso ad esempio soprattutto alle scuole dei primi anni scolastici. Potrebbero scriversi, parlarsi, vedersi, crescere insieme. Ed un giorno anche incontrarsi. Un coinvolgimento che permetta degli scambi con esperienze sul posto, nelle famiglie. Credo che, nonostante le difficoltà chiaramente presenti, sia il terreno da sperimentare. I giovani devono essere in cima alle nostre comuni agende dei prossimi anni. Perché è soprattutto a loro che questo Patto di Amicizia è rivolto.*

Cari amici di Friolzheim, oggi inizia formalmente questo cammino che faremo insieme, e toccherà a tutti noi ed a ciascuno di noi farlo crescere, per il bene delle nostre comunità. Ed io mi auguro e auguro a tutti noi che questa Amicizia tra le nostre due comunità possa aiutarci soprattutto a cogliere nell'incontro con l'altro gli aspetti più positivi, arricchendo la vita di ciascuno e di tutta la comunità, e sia un atto di speranza per l'Europa e il mondo stesso.

Lunga vita alla nostra amicizia!"



SERVIZI SOCIALI: 5 ANNI DI INTENSO LAVORO

Avvicinandosi la fine del mandato proviamo a fare il punto sul lavoro fatto.

Prima di addentrarci nel mero elenco delle cose fatte, credo sia giusto dare un ordine numerico a quelle che sono le prestazioni erogate, giusto per dare l'idea di quanto viene fatto e soprattutto in quali settori.

Visto che il 2018 è ancora in corso sono stati presi in considerazione i dati a tutto novembre 2018.

- 37 nuove prese in carico da parte del servizio per un totale di 164 persone seguite: 93 anziani, 18 disabili, 53 adulti. Dati in aumento rispetto al 2017 chiuso con 147 persone seguite.
- Utenti anziani: 22 persone seguite in assistenza domiciliare, 12 assegni di cura erogati, 19 ricoveri estivi gestiti, 9 persone in ricovero definitivo in convenzione.
- Misure contrasto povertà: 6 contributi erogati, 33 riduzioni utenze, 15 contributi maternità/nucleo numeroso, 12 beneficiari contributi REI/RES/SIA.
- Utenti disabili: 7 persone impiegate in tirocini/cittadinanza attiva, 7 persone trasportate, 1 persona assistita domiciliarmente, 3 ragazzi frequentanti il progetto falegnameria, 8 persone seguite perché ricoverate in struttura o domiciliarmente.
- Servizio minori: 35 minori in carico di cui 5 in affidamento familiare e 2 in comunità residenziale (1 con la mamma).
- Centro famiglie: 18 famiglie incontrate per consulenze psico-educative a genitori, 6 per mediazioni familiari, 10 per attività 0/3 anni (spazi incontri, consulenze primo anno di vita), 7 mediazioni culturali, 5 donne immigrate a cui sono stati erogati corsi di italiano e coinvolte in attività di socializzazione. Effettuati incontri con scuola infanzia Parrocchiale de La Vecchia, laboratori con alunni delle scuole secondarie di primo grado su pari opportunità e contrasto agli stereotipi di genere e restituzione del lavoro alle famiglie, erogate consulenze agli insegnanti al bisogno.

Lasciati i numeri, freddi ma significativi per dimostrare la portata del servizio, passiamo a ciò che è stato fatto o aggiunto all'esistente.

Da giugno 2014 ad oggi il servizio è oggettivamente cambiato; sono stati modificati i metodi di approccio alla concessione dei contributi, partendo dal presupposto che chi riceve aiuto, se esistono le condizioni, deve perlomeno aderire ad un progetto di vita che porti al superamento degli ostacoli che ne stanno pregiudicando la condizione socio/economica.

Sono stati attivati diversi canali di collaborazione tra utenti e pubblica amministrazione, introdotto il sistema dei lavori socialmente utili in cambio di prestazioni ricevute (antesigano del baratto amministrativo), incentivati - ove possibile - i tirocini formativi, sospesa l'erogazione di contributi quando si sono riscontrati comportamenti non consoni, cercato il dialogo e soprattutto cercate nuove strade per rendere consapevoli gli utenti che i cambiamenti passano per prima cosa da loro stessi.

Sono stati detti tanti sì, come altrettanti no: il tutto però sempre motivato.

Dal settembre 2015 poi la completa trasformazione, con l'unificazione del servizio a livello di Unione.

Questo ha permesso di ampliare i servizi, ottenere maggiori risorse grazie ai contributi regionali e soprattutto garantire continuità di prestazioni, avendo la possibilità di operare in team.



A pochi mesi dall'unificazione dei servizi è stata inaugurata la Casa della Salute di Puianello, su cui tanto si è lavorato affinché al suo interno potessero trovare posto gli uffici degli assistenti sociali e soprattutto venisse attivato il PUA (Punto Unico di Accesso); struttura che vede operare a stretto contatto la parte sanitaria con quella sociale, così da garantire agli utenti un servizio più tempestivo e usufruibile in un unico ufficio. Meno giri, meno costi, più servizi per i cittadini.

La Casa della Salute è stata l'occasione per il lancio del Progetto "Open Lab" che ci ha visto aderire al manifesto per una "Casa della Salute come Casa di Comunità"; progetto molto partecipato, che abbiamo avuto l'onore di presentare anche in parlamento e che tutt'ora è preso ad esempio in diversi convegni nazionali.

Questo progetto ora prosegue con l'iniziativa "Talent Sociali" che vede coinvolti tanti attori dei nostri territori: associazioni, imprese, commercianti, cittadini, medici di famiglia, farmacie e che ha lo scopo di attivare sui territori vere e proprie "sentinelle" che hanno il compito di intercettare e segnalare ai servizi sociali potenziali situazioni di difficoltà, così da poter intervenire tempestivamente.



Non ci si è dimenticati dei giovani, con i progetti "Il mio futuro è il tuo futuro" riservato ai ragazzi dai 18 ai 29 anni che hanno così potuto seguire dei corsi formativi, a cui hanno partecipato realtà economiche locali, propedeutici alla ricerca di un lavoro e che in diversi casi hanno permesso agli stessi frequentanti di trovare una occupazione stabile dopo aver frequentato tirocini messi a

disposizione dalle aziende partecipanti; il progetto “Al Volo” riservato ai giovani delle scuole medie che con l'aiuto delle tante associazioni che per fortuna operano sul nostro territorio, hanno potuto cimentarsi in diverse attività di volontariato (nel 2018 37 partecipanti, 7 associazioni operative, 56 giornate lavorate); le attività legate al progetto regionale “Younger Card”; l'apertura dello sportello informa giovani, punto di incontro per i giovani del nostro territorio che vogliono affacciarsi al mondo del lavoro e hanno bisogno di indicazioni su come potersi muovere anche solo per compilare un curriculum.



Sono stati rivisti e migliorati come prestazioni il servizio di assistenza domiciliare, che ora prevede anche il servizio serale e festivo e una nuova modulazione di erogazione delle prestazioni e il trasporto disabili ora affidato ad associazioni di volontariato: servizio che è bene ricordare essere a totale carico, in quota parte, ai Comuni dell'Unione.

Si è affrontato il tema spinoso del gioco d'azzardo inizialmente con l'adesione al marchio “Slot FreEr” e poi con iniziative pubbliche e l'adozione di provvedimenti normativi/restrittivi.



Abbiamo reso “cardio protetto”, grazie anche al prezioso contributo di aziende, associazioni e privati, il nostro territorio, con la dislocazione in tutte le frazioni e negli edifici scolastici di defibrillatori, la formazione di una sessantina di cittadini, attivato il “baratto amministrativo” volto ad alleggerire il costo della tassa dei rifiuti ai nuclei familiari in difficoltà, in cambio di prestazioni a favore del Comune e quindi della collettività.

Studiati, proposti e poi portati in Consiglio Comunale per l'approvazione, diversi regolamenti: lavori socialmente utili, gestione edifici pubblici in regime ERP, testamento biologico, donazione organi.

Promossa e siglata la Convenzione con il Tribunale di Reggio Emilia per l'attivazione di lavori sociali in sostituzione della pena, attivati sul territorio i corsi AFA (attività fisica adattata) in collaborazione con la AUSL e la UISP e alcune realtà locali che hanno messo a disposizione i locali, attivato e completato l'iter per

l'accreditamento dei locali adibiti ad ambulatorio medico di Pecorile, così da poter garantire nella frazione un servizio molto sentito soprattutto dalla popolazione anziana, organizzato serate a tema sulla salute e sulle banche.



Sostenuto e incentivato le molteplici attività del Centro Famiglie, i progetti sul territorio per i neo genitori (progetti 0/12) e le famiglie, garantito l'assistenza nei casi di violenze domestiche e i necessari interventi di tutela, gestita la mediazione familiare, svolte attività di counselling genitoriale e/o personale, gestito lo spazio “informa famiglie”, organizzati incontri per genitori legati al proprio ruolo e alle proprie funzioni educative, organizzato incontri tra famiglie con bimbi che non frequentano il nido o la scuola d'infanzia in modo che possano socializzare tra loro, sviluppato il progetto “famiglie che vengono da lontano”, promosso il sostegno all'accoglienza di bambini per brevi o lunghi periodi, finanziato con gli altri Comuni dell'Unione l'apertura di una nuova sede con spazi adatti alle attività di gruppo o agli incontri protetti.



In queste ultime settimane abbiamo presentato alle famiglie interessate il SAP “Servizi alla persona” vezzanese: un servizio dedicato a 5 giovani diversamente abili e alle loro famiglie, che con il coinvolgimento di alcune realtà del territorio e la gestione professionale di una struttura esterna, permetterà di organizzare e svolgere attività diverse, sia ludiche che pratiche.

Attivato a livello di Unione, sempre per i giovani diversamente abili, il progetto “ falegnameria”: un laboratorio dove i ragazzi, coadiuvati da tutor, si cimentano in attività manuali.

Altre importanti novità sono inoltre in via di definizione e nelle prossime settimane verranno rese pubbliche.

La consapevolezza è quella di lasciare un Servizio funzionale e funzionante, in ordine con i conti, che consentirà a chi subentrerà di raggiungere ulteriori ambiziosi traguardi.

Franco Stazzoni
Assessore al Welfare

TEMPO DI BILANCI ...

Siamo oramai giunti alla fine di questa nostra consiliatura ed è tempo di bilanci. Amministrare è complesso, è un groviglio di leggi, regole, tempi e persone che devono amalgamarsi perfettamente affinché tutto funzioni. In questi cinque anni abbiamo lavorato molto per rispettare il programma presentato... **SCUOLE**: oggi più belle e soprattutto più sicure. Grazie anche a finanziamenti pubblici le nostre scuole sono più accoglienti e migliorate in efficienza sismica ed energetica. **VIABILITÀ**: completata la rotonda all'altezza Campola, con ANAS contatti per progetti rotonda a La Vecchia e riduzione curve in zona Pineta. **CICLOPEDONALI**: a breve sarà concreta la possibilità di raggiungere Reggio Emilia; sono in realizzazione altri interventi per collegare molte parti del territorio (Pineta e Via Monchio). **SICUREZZA**: installati box di rilevazione velocità e telecamere di videosorveglianza. In questo ambito è ancora molto il lavoro da fare, anche a causa di leggi troppo complesse. **AMBIENTE**: molti gli interventi di manutenzione realizzati anche in collaborazione con Bonifica ed ex Settore Tecnico di Bacino: torrenti, frane, sistema fognario a Sedrio e intervento sul Parco Pineta realizzato con fondi regionali. **TERRITORIO**: miglioramento illuminazione pubblica con impianto led su tutta la rete, manutenzione e gestione esterna della spesa energetica. Casetta dell'acqua e sgambamento cani. In realizzazione anche un miglioramento delle strutture della zona sportiva, compreso lo Skate Park. Diversi gli accordi con enti per la promozione del territorio, come con Atletica Reggio per lo Sky Running, le corse di trail e le uscite settimanali di trekking sul territorio, la promozione della Via Matildica del Volto Santo. Non dimentichiamo poi la collaborazione con le associazioni del territorio, nostra forza per la realizzazione delle feste comunali e per la nascita di un cammino di gemellaggio con la comunità di Friolzhelm. Non abbiamo trascurato nemmeno le frazioni, nelle quali sono stati tanti gli interventi fatti e in corso. Tanto lavoro è stato investito anche nell'efficientamento degli uffici e dei servizi comunali, nel Sociale e nel Commercio, lavoro che spesso resta nascosto ma che è di fondamentale importanza per una comunità. Siamo consapevoli che altro resta da fare e che tutto è migliorabile. Siamo però altrettanto orgogliosi di tutto ciò che è stato fatto, con sempre meno risorse in mano ai Comuni. Per questo, oggi come domani, dobbiamo sentirci tutti parte attiva della vita del nostro Paese.

Il Gruppo Consigliare "Vezzano più - Bigi Sindaco"

UN RINGRAZIAMENTO A TUTTA LA COMUNITA'

Pochi mesi ci separano dalla fine del mandato. Si impone un doveroso ringraziamento a tutte le persone che hanno creduto in noi e a chi, in questi anni, si è rivolto a noi per segnalarci problemi, esigenze, disfunzionamenti, perché ci ha consentito di svolgere in modo più efficace, produttivo e propositivo il nostro incarico. E' proprio attraverso la collaborazione, il dialogo, la comunicazione tra i cittadini e i loro rappresentanti che si colgono le reali necessità di un territorio e dei suoi abitanti. Ed è su questa impostazione che abbiamo portato avanti la nostra mission di Lista civica di minoranza: a volte con successo, altre volte sconfitti, ma sempre avendo come obiettivo il benessere e il miglioramento della qualità della vita della comunità. E' ora giunto il momento di ricomporre in un quadro di sintesi le scelte effettuate e di esprimere in un giudizio obiettivo, seppur critico, i risultati ottenuti. L'elevato numero di interpellanze e di mozioni presentate ci ha consentito di agire da stimolo e al contempo da strumento di riflessione per l'intero Consiglio Comunale. Alcune nostre proposte sono state approvate e realizzate, altre sono in attesa di attuazione, altre purtroppo sono state respinte. Nei confronti delle scelte della maggioranza abbiamo assunto, volta per volta, una linea di collaborazione o di opposizione, ragionando sulla opportunità e sulla ricaduta in termini di benefici per i cittadini. Abbiamo presenziato alle iniziative del territorio perché crediamo nel dialogo sociale e perché vediamo in esse un'occasione di conoscenza reciproca e di confronto, soprattutto in un Comune piccolo, come Vezzano, in cui le persone sono ancora portatrici di quei valori condivisi che fanno sentire ciascuno accolto e parte di una sola grande famiglia. GRAZIE!!!

Il Gruppo Consigliare "Insieme per Cambiare" - Manuela Venturi e Luca Mulè

E' ARRIVATO IL MOMENTO DEI SALUTI

Questo è l'ultimo articolo sul giornalino del M5S di questa Consiliatura. Siamo stati onorati di aver fatto parte del Consiglio Comunale di Vezzano. Per noi è stato un onore ed un importante impegno civile che abbiamo cercato di svolgere sempre con umiltà, disponibilità e trasparenza. Il nostro contributo è stato sempre costruttivo e propositivo, con l'obiettivo di far adottare provvedimenti che portassero ad un reale miglioramento della vita dei nostri concittadini. Abbiamo votato sempre nel rispetto solamente del bene dei cittadini vezzanesi e la nostra funzione di controllo è stata svolta sempre in quella direzione. I nostri "no" sono stati sempre motivati e senza pregiudizi. Con i nostri oltre 80 atti fra mozioni, interrogazioni, interpellanze ed ordini del giorno ci siamo impegnati ad attuare il nostro programma anche dai seggi dell'opposizione. Ci siamo impegnati per l'ambiente, il sociale, la viabilità, i rifiuti, l'acqua pubblica, la sicurezza, gli animali, la salute e tanto altro. Alcune delle più grandi soddisfazioni sono state la casetta dell'acqua pubblica, l'installazione dei dispositivi DAE; con entusiasmo abbiamo votato a favore e partecipato all'iter di gemellaggio con il comune tedesco di Friolzhelm, importante momento di comunità ed amicizia fra due paesi distanti ma vicini nella volontà di sviluppare e far crescere questo rapporto di cooperazione. Segnaliamo d'altra parte la bocciatura della nostra mozione sulla proposta di far diventare Vezzano Sul Crostolo un comune Plastic Free. Ma i cinque anni non sono ancora finiti e fino alla fine di maggio il nostro impegno sarà come il primo giorno.

E per finire: auguri di Buone Feste a tutti i cittadini di Vezzano da parte di Marco e Gabriella. Pace e serenità per tutti!

Il Gruppo Consigliare "Movimento 5 Stelle" - Gabriella Blancato e Marco Pervilli

IN BICI DA VEZZANO A REGGIO EMILIA

Un sogno divenuto realtà: collegare Vezzano a Reggio Emilia con una Ciclopedonale.

Proprio in questi giorni si stanno ultimando i lavori per la realizzazione del tratto di ciclopedonale che collegherà Vezzano con Puianello, che verrà inaugurata alla fine del mese di Gennaio. E nei giorni scorsi la Regione ha approvato il finanziamento di 106mila euro per la realizzazione del tratto Puianello - Vasca di Corbelli. Altri 152mila li investirà il Comune di Quattro Castella, 7mila euro ciascuno li verseranno inoltre le amministrazioni di Albinea e Vezzano sul Crostolo. I lavori inizieranno nella prossima primavera.



Il tratto Vezzano – Puianello si svilupperà per 3 km sulla riva sinistra del torrente Crostolo congiungendo il ponte sul torrente Campola, partendo dalla Sede della Protezione Civile, con quello di Puianello, fino alla Provinciale. Il costo totale dell'intervento di 200mila € è stato finanziato per 100mila € dalla Provincia di Reggio Emilia e per 50mila € ciascuno dai Comuni di Vezzano sul Crostolo e di Quattro Castella.

La ciclopedonale – progettata dall'Arch. Giuliano Cervi – è stata realizzata in calcestruzzo (ghiaia miscelata e compattata) dalla Ditta Zecchini di Lama Mocogno (Modena). Responsabile Unico del Procedimento è l'Arch. Angelo Dallasta del Comune di Vezzano sul Crostolo.



Una ciclabile lungo il tratto Sud del Crostolo, immersa nel verde e contornata dalle colline. Avrà questo volto la pista che collega la città di Reggio Emilia a Vezzano. Un'infrastruttura che si allaccerà dunque alla cosiddetta cintura verde che scorre accanto al torrente, nel territorio del comune di Reggio Emilia, passando dal Parco delle Caprette, arrivando fino all'EcoParco della Pinetina.

La ciclabile è un tratto della più ampia e importante "Via Matildica del Volto Santo", che congiunge Mantova a Lucca, passando da Guastalla, Reggio Emilia, Canossa,

Passo di San Pellegrino, per arrivare, dopo Castelnuovo Garfagnana, a Lucca. Il Cammino è stato recentemente inserito nell'Atlante Nazionale dei Cammini d'Italia del Ministero dei Beni Culturali. Un Convegno, organizzato sul tema dal nostro Comune, insieme al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, si è tenuto proprio negli scorsi giorni a Reggio Emilia.

Quindi non solo una nuova ciclabile tra Vezzano e Puianello, ma una parte di una rete di percorsi che unisce il nostro paese alla città e possiamo dire al mondo.

Nella prossima primavera inizieranno inoltre i lavori nel Comune di Albinea per collegare questo nuovo tratto di ciclopedonale da Vezzano a Reggio Emilia alla rete delle ciclabili di Albinea, passando per Botteghe. Questa permetterà anche la costituzione di due anelli o varianti sul tracciato: uno a nord verso Rivaltella, ed uno a sud, verso Vezzano, grazie alla ciclopedonale già presente di Via Vendina. Visti i recenti lavori del Comune di Quattro Castella possiamo affermare che molto presto i territori della nostra Unione delle Colline Matildiche, e questi a Reggio Emilia, saranno tutti collegati con piste ciclopedonali. Un risultato nemmeno immaginabile alcuni anni fa, ma che ci porta direttamente in Europa.



Un progetto sicuramente atteso non solo dai residenti ma anche dal sempre crescente numero di persone che stanno riscoprendo la bicicletta e il camminare come modalità di trasporto alternativo, o per gite fuori porta o anche per interi periodi di ferie.

La realizzazione del tratto iniziale tra Vezzano e la Pinetina di 6 anni fa e l'ideazione e promozione da parte della nostra Amministrazione Comunale della Via Matildica del Volto Santo è stato l'inizio di un percorso virtuoso che ha coinvolto non solo gli altri comuni dell'Unione, ma in tutta la Provincia e oltre. E il crescente numero di persone che arrivano sul nostro territorio per camminare o in bici, sono la testimonianza della riuscita di questo progetto anche per la nostra comunità.

Un progetto che offre soprattutto l'opportunità ai nostri concittadini di potersi muovere, a piedi o in bicicletta, in tutta sicurezza, evitando la Statale 63, tra i nostri territori. E non tanto e solo per piacere e fare fitness e sport. Penso ai tanti ragazzi che possono così muoversi liberamente, ma anche alla possibilità in circa 40' di raggiungere in bicicletta Reggio Emilia, che considerando traffico e parcheggio, diviene una alternativa possibile. Certamente dal punto di vista di salute, economico e ambientale.

Pronti, partenza ... Via!

Mauro Bigi
Sindaco

PRESEPE VIVENTE

22 dicembre 2018



con il patrocinio
del Comune di
Vezzano sul Crostolo

programma:

Ore 17.00:

S. Messa
e Processione
chiesa parrocchiale di
Montalto

Ore 18.00:

Presepe vivente
nel Borgo di Scarzola
con la partecipazione del
"Coro Mundura"

Renato Valcavi (1997) - Natività fra Scarzola e Ca' de' Caprari (collezione privata)

AL TERMINE SCAMBIO DEGLI AUGURI POLISPORTIVA MONTALTO
CON MOMENTO CONVIVIALE E VENDITA TORTELLINI

Parcheggio auto in via Miotti, zona Polisportiva - Si consiglia di portare una torcia

COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO



Festa degli Auguri

6 gennaio 2019 ore 12

Sala TEA Via XI Febbraio

Costo residenti € 10,00

Prenotazioni entro il
3/01/2019

Cell. 334.6237451

Tel. 0522.601933

in collaborazione con
La Pineta Coop. Soc. LE ESPERIDI

Stefano Parenti

Presentazione del libro

I SEPOLCRI DELLA TERRA

Biblioteca Comunale "Pablo Neruda"

Via Tintoria - Vezzano sul Crostolo

Venerdì 21 dicembre ore 21.00

Per informazioni

0522.601933 - 0522.601229



COMUNE DI VEZZANO SUL CROSTOLO

IN MEMORIA DEI VEZZANESI CADUTI NELLA PRIMA GUERRA MONDIALE

A cent'anni dalla fine della Grande Guerra desideriamo proporre ai ragazzi delle 3° medie di Vezzano, che affrontano nel corrente anno scolastico questo argomento storico, un percorso per aiutarli a comprendere come le persone cadute per la loro Patria fossero uomini 'comuni' con una vita, una famiglia che li attendeva e degli affetti.

Per realizzare il progetto vorremmo raccogliere ricordi dei deceduti vezzanesi che, come tanti altri italiani e figli delle altre nazioni coinvolte nel tragico conflitto mondiale, sono stati accomunati dalla morte sui vari fronti di guerra.

Chiediamo quindi la collaborazione di quanti abbiano ricordi dei loro cari (lettere dal fronte, fotografie, oggetti, ecc.), ringraziando sin da ora quanti contribuiranno alla realizzazione di questo progetto rivolto ai giovani studenti vezzanesi.

Contatti

Carpi M. 349.8695942

Lolli A. 339.6159736

Lolli G. 320.3435170

Valcavi W. 335.5975080



